

del 05.01.2012 Al 20.01.2012



Deliberazione n. 408

del 30/12/2011

# COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Servizio ricovero anziani e adulti inabili - Approvazione schema  
di convenzione con l'Associazione "Croce al Vallone" di Biancavilla.(ct)

L'anno duemilaundici addì trenta del mese di Dicembre  
alle ore 12.30 e seguenti, nei locali del Palazzo Municipale si é riunita la Giunta  
Comunale nelle persone dei Signori:

			Pres.	Ass.	
1	CATANIA	Antonino	x		SINDACO - PRESIDENTE
2	COMPOSTO	Giovanni	x		Vice Sindaco
3	MURE'	Alberto	x		Assessore
4	LO FARO	Mario		x	Assessore
5	CATANIA	Salvatore	x		Assessore
6	POTENZA	Nabor		x	Assessore
7	LIZZO	Carmelo	x		Assessore

Presiede il Sig. dott. Antonino CATANIA  Sindaco  Vice Sindaco  
del Comune suddetto.

Partecipa il Segretario Generale Sig. ra dott.ssa Domenica CACCIATO INSILLA

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti é legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del IV Settore del Comune di Nicosia, avente ad oggetto: " Servizio ricovero anziani e adulti inabili - Approvazione schema di convenzione con l'Associazione " Croce al Vallone " di Biancavilla ( CT);

VISTI i pareri tecnico-contabile resi ai sensi dell'art.53, comma I della L.r.142/90, recepita con L.R 48/91, e successiva L.r. 23/12/2000. n. 30;

RITENUTA la superiore proposta degna d'approvazione;

VISTO il vigente Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,

### DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti conseguenziali.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO:** Servizio ricovero anziani e adulti inabili – Approvazione schema di convenzione con l'Associazione " Croce al Vallone " di Biancavilla. (cr)

**PROPONENTE:** DIRIGENTE -RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO:

- che con delib. G.M. n. 405 del 29/12/09, veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra questo Comune e la istituzione socio-assistenziale Associazione " Croce al Vallone " quale ente gestore della Casa Protetta per anziani e adulti inabili;
- che la convenzione di cui sopra, veniva stipulata in data 22/9/09 e registrata ad Adrano il 18/11/10 al n. 12140 Serie 3;
- che giusta previsione dell'art. 18 la convenzione ha la durata di anni 1 a decorrere dall'1/1/10 al 31/12/11 e , pertanto, **scadrà il 31/12/11;**

DATO atto che l'Associazione " Croce al Vallone " di Biancavilla svolto il servizio di che trattasi con competenza e responsabilità , assicurando ai soggetti ricoverati un tenore di vita soddisfacente sotto il duplice profilo quali-quantificativo;

RITENUTO, pertanto, dover procedere al rinnovo della convenzione per la durata di anni 2 a decorrere dall'1/1/2011 al 31/12/2013;

VISTO lo schema di convenzione che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, doverlo approvare;

VISTO l'Ord. EE. LL. Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni,

### PROPONE

Di rinnovare la convenzione per il servizio ricovero anziani ed adulti inabili per la durata di anni 2 a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013.

Di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 20 della L.r. 22/86, lo schema di convenzione regolante i rapporti tra questo Comune e l'Associazione " Croce al Vallone " Casa Protetta per anziani e adulti inabili di Biancavilla , regolarmente iscritta al n. 434 dell'apposito Albo regionale con D.D.A.n. 411/94, composto di n. 24 articoli, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di stabilire che la superiore convenzione avrà la durata di anni 2 a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013.

Di impegnare la somma complessiva di € 56.827,94 ( x retta giornaliera + integrazione ) al Titolo I F 10 S. 4 I. 3 corrispondente al Cap. 1419/1 del Peg. del bilancio pluriennale 2012/2013, nel modo che segue.

= quanto ad € 28.452,84 per l'anno 2012 ( escluso di aumento ISTAT );

= quanto ad € 28.375,10 per l'anno 2013 ( escluso di aumento ISTAT);

Di riservarsi in ordine all'impegno della somma occorrente per l'aumento ISTAT per l'anno 2012/2013, secondo la percentuale applicata.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di provvedere agli atti consequenziali.

IL DIRIGENTE  
( dott. Giovanni LEONARDI )



COMUNE DI NICOSIA  
PROVINCIA DI ENNA

-----  
IV SETTORE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROSPETTO DELLE SOMME OCCORRENTI PER I SERVIZI DI RICOVERI : ANZIANI E ADULTI INABILI .  
BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2012 /2013

ISTITUTO	UTENZE	COSTO 2011	COSTO 2012 Escluso di aumento ISTAT	COSTO 2013 Escluso di aumento ISTAT	SPESA COMPLESSIVA 2012/2013
Associazione " Croce al Vallone " di Biancavilla	1) CACCIATO Maria Catena	Retta Giornaliera € 38,87  Integrazione € 38,87	€ 38,87x2= € 77,74 € 77,74x366= € 28.452,84  Totale € 28.452,84	€ 38,87x366= € 77,74 € 77,74x365= € 28.375,10  Totale € 28.375,10	€ 56.827,94

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

OGGETTO: CONVENZIONE PER GESTIONE CASA PROTETTA PER ANZIANI E ADULTI INABILI.

\*\*\*\*\*

L'anno duemila \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ Nicosia

TRA

L'Amministrazione Comunale di Nicosia, d'ora in avanti " ENTE LOCALE " per la quale interviene il Sig....., nato a ..... il....., Dirigente in servizio presso il Comune di Nicosia, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, il quale interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 34 del vigente statuto Comunale, in rappresentanza del Comune medesimo - C.F.: 81002210862 - P. I. 00100280866;

da una parte e dall'altra

e ..... nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, quale legale rappresentante dell'Associazione "CROCE AL VALLONE" con sede in Biancavilla-Casella postale,12 (CT), C.F.93013410878 e P.IVA 02193610876, autorizzata a svolgere attività assistenziale in favore di anziani nella tipologia Casa Protetta con una capacità ricettiva di n. 89 posti letto ed iscritta al n. 434 dell'albo regionale ex art. 26, legge reg.le n.22/86, giusta provvedimento del competente assessorato regionale enti locali decreto n. 411 del 18/7/1994.

PREMESSO :

- CHE l'amministrazione Comunale di Nicosia in attuazione della legge regionale n.22/86 di riordino della assistenza ed in conformità al proprio modello dei servizi socio-assistenziali intende pervenire all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti sul territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi;
- CHE nei confronti dei cittadini anziani soli e/o senza adeguato supporto familiare in condizioni di ridotta o non autosufficienza, che riconoscono nella struttura residenziale una maggiore tutela rispetto al proprio

domicilio, l'A.C. intende assicurare una dignitosa condizione di vita non inferiore a quella vissuta in precedenza, quale risposta ad una libera opzione espressa dagli stessi soggetti;

-CHE ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico-sociale, inducono l'AC. ad attuare il servizio residenziale in favore degli anziani in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con ente del privato sociale sulla scorta di elementi di valutazione che privilegiano il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste le motivazioni poste a base dell'attività svolta dal medesimo ente, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio e

-CHE lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell'art. 16 , 4° comma , lett.c), della L.R. 22/86, nella legge n.142/90, capo VIII, e nella legge regionale n.48/91, art.1, comma I,lett.e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che intercorre tra A.C. e l'ente prescelto;

-CHE nei confronti di anziani non assistibili a domicilio perché esposti al rischio di abbandono, spesso dimessi da strutture ospedaliere o da altre residenze collettive perché portatori di esiti invalidanti a causa di patologie cronico-degenerative ovvero psico - geriatriche, occorre garantire all'interno della struttura, in aggiunta alle prestazioni socio-assistenziali, prestazioni sanitarie o di rilievo sanitario ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 8 agosto 1985 avuto riguardo alla globalità dell'intervento rispetto ai bisogni espressi dall'utenza, fino a quando tali prestazioni non saranno assolte direttamente dalle UU. SS. LL. e cioè senza aggravii per la spesa comunale;

-CHE il detto Associazione " CROCE AL VALLONE " si propone di concorrere all'attuazione del programma comunale dei servizi socio-assistenziali, mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico-amministrativa e di ispirazione : locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificamente qualificato così come appresso indicato;

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### Art.1

#### Oggetto e utenza

L'Amministrazione comunale si avvale delle prestazioni erogate dall'Ente Associazione "CROCE al VALLONE " per la gestione della Casa Protetta sita in Biancavilla in favore di persone anziane e/o adulte inabili,

parzialmente o non autosufficienti, residenti o con domicilio di soccorso nel Comune.

Il numero massimo di utenti in regime di convenzione è concordato dalle parti in ragione di n. 1 unità.

Possono essere accolte altresì persone in età adulta che per disabilità fisica o psichica non sono in grado di condurre una vita autonoma.

Le ammissioni fatte in proprio dall' Ente, in aggiunta ai posti convenzionati, devono essere compatibili con la capacità ricettiva autorizzata dall' Amministrazione Regionale.

In nessun caso il Comune può essere chiamato a rispondere di utenze ammesse in eccedenza al numero concordato, ad eccezione di singoli casi disposti dall' Autorità locale di P.S., ovvero autorizzati dall' A.C. in presenza di situazioni particolari che ne hanno determinato l'urgente accoglienza

## Art. 2

### Modalità di ammissione

L' Ente si impegna ad accogliere ed assistere entro i limiti indicati dall' art. 1 gli anziani ed i soggetti affidati dall' Amministrazione comunale, anche attraverso le Circostrizioni o ai sensi dell' art. 154 T.U.P.S. - L' autorizzazione al ricovero e' disposta dall' A.C. a seguito di domanda dell' interessato, dei familiari o di chi ne ha carico previo parere dell' Ufficio di Servizio Sociale comunale.

L' autorizzazione deve riportare in modo inequivocabile gli estremi dell' atto di impegno della relativa spesa, la durata presuntiva del ricovero, le modalità e le condizioni di rinnovo o di prosecuzione del servizio, ancorchè refluenti nelle esercizio successivo.

L' iniziativa del ricovero può essere assunta dalle Direzioni Sanitarie ospedaliere nel caso di soggetti non autosufficienti per i quali non può effettuarsi la dimissione per assenza di supporto familiare. In tal caso l' Ente e' tenuto all' ammissione del soggetto e a darne comunicazione entro 24 ore all' Ufficio comunale competente, per l' avvio di urgenti accertamenti per l' eventuale ammissione del soggetto. E' facoltà dell' A.C. dare motivato rigetto della richiesta di ricovero entro giorni 15 rimanendo comunque impregiudicato il diritto dell' Ente al rimborso della retta per i giorni di effettivo ricovero. L' iniziativa del ricovero può essere assunta dallo stesso Ente in situazioni di oggettiva ed urgente necessità che giustificano l' immediata ammissione del soggetto nella struttura convenzionata; in tal caso l' Ente e' tenuto a darne comunicazione entro 24 ore all' Ufficio comunale competente, fornendo ogni notizia utile per accertamenti per eventuale ammissione del soggetto all' assistenza.

Rimane impregiudicata la facoltà del comune di dare motivato rigetto della richiesta nel termine massimo di giorni 15 dalla comunicazione dell' Ente, trascorso il quale compete il rimborso della retta a decorrere dalla data di effettivo ricovero.

Su segnalazione dell' Ufficio di Servizio Sociale, l' A.C. può procedere al ricovero immediato di soggetto in condizioni di indigenza e di abbandono, mediante emissione di ordinanza di ricovero a firma del sindaco, cui deve far seguito, entro 15 giorni, lo atto di assunzione del relativo impegno di spesa.

L' ammissione avviene alle condizioni previste dalla presente convenzione ed e' subordinata, comunque, all' assenso espresso dal soggetto o da chi ne ha la tutela anche in ordine alla scelta della struttura.

L' Ente, accertata la regolarità della impegnativa, accoglie l'ospite dopo averne verificato, attraverso il proprio personale, la condizione complessiva, dandone, entro 5 giorni, comunicazione all' A.C., riportante anche il programma individuale di assistenza approntato dal responsabile della struttura sulla scorta delle valutazioni degli operatori sociali sanitari della struttura medesima.

Nel caso di ricovero di soggetti con prevalente patologia psichiatrica e/o demenza senile l' A.C. per l' inserimento nella struttura residenziale dovrà avvalersi di preventivo parere del Servizio territoriale di tutela della salute mentale dell' U.S.L. cui nel prosieguo l' Ente dovrà fare costante riferimento a sostegno delle prestazioni di rispettive competenza.

### Art. 3

#### Modalità di dimissione

Alla dimissione dell'anziano o del soggetto ricoverato si puo' pervenire su disposizione dell' A.C. per il venir meno delle condizioni che ne avevano giustificato il ricovero, ovvero per libera determinazione dello stesso soggetto ricoverato. A tutela di quest'ultimo, in caso di ricovero a tempo determinato, la scadenza del termine senza alcuna conferma da parte dell' A.C. non consente la dimissione dell' assistito, con il conseguente diritto dell' Ente a chiedere il rimborso della retta spettante sino al giorno di effettiva presenza.

In caso di dimissione su richiesta dell' ospite o su determinazione dell' A.C. l' Ente ha obbligo di dare formale comunicazione della dimissione al competente Ufficio comunale entro 3 giorni, maturando il diritto al rimborso della retta sino al giorno di effettiva dimissione, a nulla rilevando l' orario di allontanamento dall' Istituto.

La comunicazione di dimissione deve essere corredata da un breve rapporto sulle condizione psico-fisiche del soggetto, allo scopo di



consentire all' A.C. la possibilità di attivare ulteriori iniziative o forme alternative di sostegno.

#### Art. 4 Modalità di Intervento

Nel rispetto delle esigenze di libertà, socialità e autonomia personale degli ospiti e per favorire le migliori condizioni di vita al proprio interno, l' Ente si impegna:

- a mantenere in efficienza gli edifici, i servizi e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell' attività assistenziale;
- a garantire agli ospiti uso di camera od unità alloggio (con non più di quattro letti - 2/3 per comunità alloggio) dotata di norma di servizio igienico indipendente, riscaldamento, acqua calda ed energia elettrica anche per uso personale;
- a garantire - nel rispetto della tabella dietetica approvata dall' autorità sanitaria della quale l' Istituto deve dotarsi, da esporre nei locali di cucina e nella sala di pranzo - una alimentazione adatta alle personali esigenze degli ospiti su prescrizione sanitaria;
- a stipulare apposita polizza assicurativa a favore dei soggetti ospiti contro gli infortuni e per responsabilità civile;
- ad assicurare il controllo sanitario degli ospiti;
- a garantire prestazioni riabilitative ed infermieristiche per gli ospiti che ne necessitano, sotto il controllo medico e con personale qualificato, utilizzando i servizi sanitari territoriali per l' assistenza ospedaliera, medica generica, specialistica e farmaceutica, così come regolato dal S.S.N.;
  
- ad assicurare agli ospiti il servizio sociale professionale, il segretariato sociale, le attività socio-culturali e ricreative, l' igiene e cura personale, il servizio di lavanderia e stireria e quant'altro necessario per una serena permanenza in Istituto;
- ad assicurare nei casi di effettiva necessità l' accompagnamento degli ospiti presso le strutture sanitarie e gli Enti sanitari;
- a favorire l' organizzazione e la partecipazione in collaborazione con l' A.C. e il volontariato, ad iniziativa ricreative all' interno ed all' esterno della struttura;
- a predisporre una relazione programmatica sull' attività da svolgere annualmente;
- a redigere per ciascun ospite un programma individualizzato di assistenza da verificare periodicamente con il concorso di tutti gli operatori coinvolti;

- a riferire semestralmente: all' ufficio di Servizio Sociale sullo stato dei soggetti ospiti, sulle loro condizioni psico-fisiche, sui rapporti con i familiari sulle prospettive di regressione della condizione di bisogno anche ai fini di una eventuale dimissione; all' Autorità' Sanitaria locale, per gli interventi rivolti ai non autosufficienti;
  - a relazionare annualmente all' A.C. sull'attività' complessiva svolta, sullo stato della utenza accolta, sulle prestazioni rese, sul personale impiegato, sui costi di gestione dei servizi resi in applicazione della presente convenzione;
  - a favorire all' interno della struttura il rapporto degli ospiti con i propri familiari, amici e conoscenti;
  - a tenere costantemente aggiornate le cartelle personali degli ospiti contenenti: documenti di carattere anagrafico, previdenziale e sanitario; schede di anamnesi medico-psico-sociale da compilare all' ingresso in istituto e da aggiornare periodicamente.
- A nessun titolo l' Ente potrà richiedere agli ospiti o ai loro familiari somme per il mantenimento all' interno della struttura e per le prestazioni convenute.

#### Art. 5 Personale

Per l' erogazione delle prestazioni convenzionate l' Ente si impegna ad utilizzare il rapporto di associato, socio lavoratore, dipendente il seguente personale:

- a) un direttore-coordinatore;
- b) un segretario amministrativo-economista, munito di diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- c) un assistente sociale (anche in convenzione);
- d) ausiliari servizi tutelari:  
1 per 15 utenti per due turni contrattuali;  
L' Ente si impegna a mantenere il rapporto operatore/utente anche nelle festività' e garantire la presenza di 1 unità' nelle ore notturne (all' interno del turno contrattuale);
- e) ausiliari e servizi generali:  
1 per 20 utenti.  
L' Ente si impegna a mantenere il rapporto operatore/utente anche nelle festività' e garantire la presenza di 1 unità' nelle ore notturne (allo interno del turno contrattuale);
- f) infermiere professionale:  
una unità' anche in convenzione, con reperibilità nell' arco delle  
24 ore;

- g) un addetto lavanderia-stireria-guardaroba : 1 per 50 ospiti;
- h) un cuoco, un aiuto cuoco sino a 40 ospiti, piu'un ausiliario sino ad 80 ospiti, oltre gli 80, un altro ausiliario;
- i) un addetto manutenzione ordinaria-operaio;
- l) un portinaio-custode-centralinista;
- m) un medico in convenzione;
- n) un animatore in convenzione;
- o) un terapeuta della riabilitazione in convenzione;
- p) altro personale: eventuali altri operatori per unita' e profili professionali in relazione alle specifiche attivita', anche integrative (specificare: psicologo, dietista, barbiere etc...).

#### Art. 6

##### Trattamento economico

Al personale impiegato dall' Ente con rapporto di lavoro dipendente deve essere corrisposto: il trattamento economico previsto dal C.C. N.L. di categoria o, in assenza, dal C.C.N. UNEBA ed i relativi oneri previdenziali e assistenziali; di tale adempimento l' Ente deve, a richiesta dell' A.C., fornire apposita documentazione.

#### Art. 7

##### Prescrizioni

Il personale dell' Ente addetto all' assistenza degli ospiti ed alla manipolazione-preparazione del cibo deve essere munito di apposito libretto sanitario rilasciato dalla Autorita' competente, tenuto in regola con le vigenti disposizioni.

L' Ente ha l' obbligo di istituire e tenere aggiornato il registro delle presenze giornaliere degli ospiti, che a richiesta deve essere esibito ai funzionari dell' A.C.

Detto registro non puo' essere sostituito dal registro di Pubblica Sicurezza ove richiesto ai sensi degli artt. 109 e 193 del T.U.P.S.

#### Art. 8

##### Limiti capacita' ricettiva

La presenza di anziani non autosufficienti nella casa di riposo non puo' eccedere di norma il 20% della capacita' ricettiva complessiva.

A tale prescrizione si puo' derogare su specifica autorizzazione dell' A.C. solo nei confronti di ospiti che hanno perduto la propria autonomia in costanza di ricovero allo interno della medesima struttura.

Art. 9  
Fruizione del servizio pubblico

I soggetti ospiti hanno diritto ad usufruire delle ulteriori prestazioni di diversa natura previste dalla legislazione vigente non compresa tra quelle erogate dalla stessa struttura e che non siano con le stesse incompatibili. L' A.C. si impegna a seguire gli ospiti a mezzo del proprio personale anche avvalendosi della collaborazione degli operatori dell' Ente.

Art. 10  
Assenza per ricovero in ospedale

Ove per esigenze di specifico trattamento sanitario l' ospite dovesse essere ricoverato in presidio ospedaliero, l' Ente si impegna a darne tempestiva comunicazione allo A.C. entro tre giorni dal ricovero. L' Ente dovrà mantenere i rapporti con l' ammalato durante il ricovero ospedaliero. Al medesimo soggetto dovrà garantirsi durante la degenza il posto letto all' interno della struttura al suo rientro.

E' facoltà dell' A.C., trascorsi 30 giorni dalla data del ricovero ospedaliero, acquisire elementi di conoscenza e valutare per disporre l' eventuale revoca dell' autorizzazione al ricovero in Istituto.

Art. 11  
Continuità' del servizio

L' Ente si impegna ad erogare direttamente e senza interruzione la assistenza ai soggetti ospiti autorizzati dall' A.C. a nulla rilevando la conclusione dell' esercizio finanziario ed a non trasferire i medesimi soggetti in altre strutture senza il preventivo accordo del competente Ufficio comunale ed il relativo assenso degli ospiti interessati.

Art. 12  
Volontariato

L' Ente, nello svolgimento delle attività può avvalersi di obiettori di coscienza e volontari a supporto di attività assistenziali. L' Ente risponde a tutti gli effetti dell' opera prestata da volontari e obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonchè per la responsabilità' civile verso terzi oltre al rimborso per le spese da questi effettivamente sostenute, senza

l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di rapporto professionale nei confronti dell' A.C. e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari e gli obiettori di coscienza non possono essere tuttavia impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri d'impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori all'interno della struttura deve essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio ad eccezione degli oneri sopra riportati ed appositamente documentati per i quali l'Ente può richiedere rimborso in aggiunta alle rette come appresso determinate, purché preventivamente autorizzato dall' A.C.

### Art. 13

#### Partecipazione dell'utenza

L'A.C. promuove ogni sei mesi, anche attraverso il proprio Servizio Sociale, incontri con l'Ente gestore e i soggetti ospiti ed i loro famigliari, allo scopo di individuare l'emergere di nuovi bisogni, le modifiche da apportare al servizio prestato, da sottoporre all'esame della Commissione Consultiva anziani.

L'A.C. indice inoltre riunioni operative con il coordinatore ed il personale dell'ente e con i rappresentanti locali delle associazioni cui gli stessi aderiscono.

### Art. 14

#### Corrispettivo del servizio

L'A.C. corrisponderà all'Ente per ciascun assistito la retta giornaliera di €. 38,87, salvo aumento ISTAT per l'anno 2012 e 2013 sulla base dei prospetti contabili bimestrali corredati da fatture, qualora l'Ente sia tenuto e da dichiarazione attestante il rispetto del contratto di lavoro.

L'A.C. provvederà a liquidare :

- per oneri generali, le somme dovute così come risultanti dalla contabilità prodotta dall'Ente;
- per gli oneri relativi al vitto, per un ammontare pari a quello sopra definito in base alle effettive presenze così come risultanti dai prospetti bimestrali.

Per le giornate di assenza, l'Ente è obbligato a partire dal terzo giorno consecutivo, ad informare l'A.C. e a detrarre dalla relativa contabilità la quota giornaliera relativa al vitto dal quarto giorno.

## Art. 15 Rimborsi

Le contabilità dovranno essere inoltrate all'A.C. chiaramente leggibili e corredate da fotocopie conformi ai registri di presenza relativi al periodo di riferimento.

Sui prospetti contabili, corredati da fatture ove l'Ente sia tenuto e debitamente firmati dal legale rappresentante, debbono essere riportati i nominativi degli assistiti con l'indicazione delle presenze, delle assenze, delle rette giornaliere di competenza e del corrispettivo maturato.

Le contabilità così presentate verranno riscontrate dagli Uffici dell'A.C.; ove dovessero emergere errori o difformità, questa, entro 15 giorni trasmette gli opportuni rilievi all'Ente, il quale invierà una nuova nota di contabilità entro ulteriori 15 giorni.

Alla liquidazione si provvede entro giorni 30 dalla presentazione dei rendiconti già riscontrati dall'A.C., sulla base dei prospetti contabili riconosciuti regolari.

I prospetti contabili possono pervenire all'A.C. a mezzo lettera raccomandata o presentati direttamente all'Ufficio competente, che ne dovrà attestare la presentazione rilasciando formale ricevuta.

## Art 16 Integrazione retta

Per gli ospiti bisognosi di trattamento assistenziale differenziato per una condizione di non autosufficienza non inferiore al 74% , debitamente accertata e documentata dall'Autorità sanitaria, l'A.C. deve corrispondere un'integrazione della retta giornaliera, come prima determinata dall'art.14 entro il limite massimo del 100% proporzionalmente al grado di non autosufficienza, ai sensi dell'art. 17, legge regionale n. 87/81.

## Art. 17 Corrispettivi per ricoveri diurni

Per eventuali ricoveri a carattere temporaneo e diurno disposti dall'A.C. in favore di anziani bisognosi di aiuto per inidoneità contingente della famiglia all'assistenza, la retta giornaliera viene determinata in misura pari al 60% di quella fissata per il ricovero a tempo pieno.

Art. 18  
Durata della convenzione

La presente convenzione avrà la durata di anni 2, a decorrere dall'1/1/2012 al 31/12/2013.

E' escluso il rinnovo tacito.

L'A.C. può con deliberazione motivata entro i tre mesi precedenti la sua scadenza, disporre il rinnovo della presente convenzione ove sussistano ragioni di opportunità e di pubblico interesse, con l'obbligo di darne nei medesimi termini comunicazione all'Ente e di acquisirne formale accettazione.

Sino al rinnovo o all'effettiva dimissione degli ospiti nel caso di rescissione, l'Ente è tenuto a garantire il prosieguo del servizio senza soluzione di continuità con conseguente diritto alla corresponsione delle rette alle medesime condizioni della presente convenzione.

Art. 19  
Recesso dalla convenzione

L'A.C. si riserva il diritto di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Nel caso di accertate gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze della controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 20  
Clausola arbitrale

Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante del Comune, un rappresentante dell'Ente e da un presidente scelto dalle parti tra pubblici funzionari in servizio o in quiescenza esperti nel settore.

Art. 21  
Validità convenzione

La validità della presente convenzione resta subordinata per l'A.C. all'esecutività dell'apposito atto deliberativo e per l'Ente sin dalla sua sottoscrizione:

- la certificazione di cui alle leggi nn. 1423/56, 575/75, 936/82 e successive disposizioni ed integrazioni relative al legale rappresentante ed ai componenti il consiglio di amministrazione;
- il decreto assessoriale di iscrizione all'albo regionale sez. anziani tip. casa di riposo in applicazione dell'art. 26, legge regionale n.22/86;
- l'elenco nominativo degli operatori utilizzati con il relativo titolo di studio.

#### Art. 22

##### Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del C.C.

#### Art. 23

##### Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente gestore, se dovute.

#### Art. 24

##### Foro competente

In caso di controversia giudiziale il Foro competente è quello di Nicosia.

Il legale rappresentante dell'Associazione

“Croce al Vallone” di Biancavilla

---

Il legale rappresentante del Comune di Nicosia

---





# COMUNE DI NICOSIA

Provincia di Enna  
IV Settore

Allegato alla Deliberazione  
G.M./C.C. n° 408 del 30-12-2012

Proposta di deliberazione relativa a: Servizio ricovero anziani e adulti inabili -  
Approvazione schema di convenzione con l'Associazione "Croce  
al Vallone" di Biancavilla (O.T).

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00 e art. 12 della L.r. n.30/00

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

*[Handwritten signature]*

Nicosia, 27/12/12

*[Handwritten initials]*

Il Responsabile del Servizio

*[Handwritten signature]*

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile:

*[Handwritten signature]*

Si attesta la copertura finanziario dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, con imputazione della spesa di € 28.457,84 al Tit. 1 Funz. 10 Serv. 1 Int. 3, del bilancio esercizio <sup>2012</sup> in corso / Cap. del P.E.G. al n. 1418, 1; cui corrisponde in entrata il Cap. n.           ,            ed € 28.375,10 Ballanero 2013, P.S.G. 1418

Nicosia, 30/12/2012

*[Handwritten signature]*

Il Dirigente  
Li Calzi Dott. Giovanni

*[Handwritten signature]*

237  
2014

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO - PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 05 GEN. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

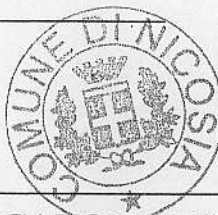
Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 05 GEN. 2012, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 30-12-2011

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);  
 a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;  
 per copia conforme all'originale;

Nicosia, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE